



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE MOLISE

ASSESSORATO POLITICHE AGRICOLE E AGROALIMENTARI -
PROGRAMMAZIONE FORESTALE - SVILUPPO RURALE - PESCA PRODUTTIVA -
TUTELA DELL'AMBIENTE

AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR MOLISE 2014-2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE - MOLISE 2014-2020

AVVISO PUBBLICO

**Misura 1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art.
14-Reg. UE 1305/13)**

**Sottomisura 1.3. - Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel
settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e
forestali**

Intervento 1.3.1 – Visite aziendali



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Sommario

| | |
|--|----|
| Articolo 1 – Obiettivi e Finalità..... | 3 |
| Articolo 2 – Ambito Territoriale di Intervento..... | 3 |
| Articolo 3 – Soggetti beneficiari | 3 |
| Articolo 4 - Soggetti destinatari finali | 4 |
| Articolo 5 – Requisiti e condizioni di ammissibilità | 5 |
| Articolo 6 – Azioni attuabili..... | 7 |
| Articolo 7 – Modalità di presentazione della domanda..... | 9 |
| Articolo 8 –Irricevibilità della domanda..... | 12 |
| Articolo 9 – Termini di presentazione della domanda..... | 12 |
| Articolo 10 – Tipologia delle spese ammissibili | 12 |
| Articolo 11 – Dichiarazioni ed impegni | 13 |
| Articolo 12 – Agevolazioni previste..... | 16 |
| Articolo 13 – Criteri per la Selezione delle domande e modalità di formazione delle graduatorie..... | 16 |
| Articolo 14 – Programmazione Finanziaria..... | 17 |
| Articolo 15 – Modalità di erogazione del sostegno e di rendicontazione della spesa | 17 |
| Articolo 16 – Procedure di Attuazione | 18 |
| Articolo 17 – Informazione e pubblicità..... | 19 |
| Articolo 18 – Controlli, Riduzioni e Sanzioni..... | 21 |
| Articolo 19 – Variazioni e proroghe | 22 |
| Articolo 20 – Disposizioni Generali..... | 22 |
| Articolo 21 – Definizioni | 24 |



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Articolo 1 – Obiettivi e Finalità

1. Il presente avviso, emanato in attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise (PSR) approvato dalla Commissione UE con Decisione n. C(2015) 4623 *final* del 2.7.2015, è finalizzato a sostenere le azioni riguardanti la formazione e l'acquisizione di competenze per la creazione e il mantenimento nel lungo periodo di imprese competitive che adottano pratiche e processi sostenibili in termini di *performance* ambientali e di efficienza delle risorse e capaci di introdurre innovazioni.
2. Lo scopo del bando è migliorare il trasferimento delle conoscenze contestuali, tra diverse aree rurali anche non confinanti tra loro. Altresì è finalizzato a diffondere l'utilizzo delle tecnologie informatiche (FA 6C).
3. Il bando supporterà principalmente le attività di interscambio delle conoscenze tra le aziende molisane con quelle dell'Unione europea.
4. Il *target* del presente bando sono i *destinatari finali*, di cui al successivo articolo 4, selezionati dai soggetti beneficiari.

Articolo 2 – Ambito Territoriale di Intervento

1. Il presente bando si applica su tutto il territorio della Regione Molise.

Articolo 3 – Soggetti beneficiari

1. I soggetti beneficiari sono enti pubblici e privati, forme di associazioni tra imprese e *partnership* tra associazioni di imprese ed enti pubblici con sede legale e/o operativa in regione.
2. Sono incompatibili e quindi non possono essere riconosciuti quali beneficiari/fornitori i soggetti e gli organismi commerciali che, sulla base



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



delle visure camerali, risultano effettuare la vendita di mezzi tecnici come attività esclusiva o prevalente. Tale incompatibilità si applica anche ai loro dipendenti.

3. Sono incompatibili i soggetti pubblici e/o privati che svolgono funzioni di controllo, finalizzate all'erogazione di finanziamenti pubblici in agricoltura e nel settore agroalimentare, nonché alla verifica sulla legittimità e regolarità delle predette erogazioni compresi i controlli sanitari secondo quanto stabilito dall'art. 1-ter, comma 3, del D.L. 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, s.m.i.

Articolo 4 - Soggetti destinatari finali

1. I soggetti *destinatari finali* delle azioni (previste nel presente bando) sono:
 - a) imprenditori/imprenditrici del settore agricolo e forestale e loro coadiuvanti familiari;
 - b) addetti agricoli e forestali;
 - c) imprenditori ed addetti di PMI che operano nel settore delle trasformazioni dei prodotti agricoli e forestali anche a fini energetici;
 - d) membri o dipendenti di organizzazioni professionali agricoli o forestali.
2. I soggetti destinatari finali devono essere selezionati dai soggetti beneficiari. I soggetti destinatari finali non possono aderire a più progetti presentati nell'ambito del presente bando da beneficiari diversi.
3. La modalità di selezione dei soggetti destinatari finali deve essere indicata in maniera dettagliata e deve essere prodotta la documentazione comprovante l'avvenuta selezione.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
L'Europa investe nelle zone rurali



Articolo 5 – Requisiti e condizioni di ammissibilità

1. I soggetti beneficiari sono selezionati sulla base della presentazione di un progetto delle iniziative.
2. Il *Progetto delle iniziative* deve essere articolato in diverse iniziative che possono riguardare tematiche di scambio diverse e tipologie di interventi diversi. Le iniziative possono essere di scambio tra agricoltori con periodi di *stage* su altre aziende e visite aziendali su tematiche specifiche.
3. Il *Progetto delle iniziative*, per ogni singola iniziativa, deve contenere i seguenti elementi essenziali:
 - A) gli obiettivi;
 - B) le tematiche;
 - C) le attività da svolgere;
 - D) le modalità di esecuzione;
 - E) il *target* dei soggetti partecipanti e le modalità del loro coinvolgimento;
 - F) i risultati che si pensa di raggiungere e le modalità che verranno utilizzate per la loro divulgazione;
 - G) lo *staff* operativo coinvolto con particolare riferimento ai tutor mettendone in evidenza i profili e le esperienze acquisite e la loro attinenza alle attività proposte;
 - H) i materiali didattici che saranno distribuiti (materiali esclusivamente cartacei, testi supportati da elementi multimediali quali foto, video, animazioni, presentazioni animate e sonoro resi disponibili su idonei supporti, supporti informatizzati interattivi modello e-learning, ecc.);



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- I) i costi. Nel caso di acquisto di beni e servizi i costi vanno supportati da analisi di prezzo trasparenti che ne attestino la congruità (richiesta di almeno tre preventivi o relazioni di unicità del bene/servizio redatta da tecnici qualificati o costi standard con riferimento degli elementi normativi che ne certificano la validità). Tra i servizi sono ricompresi anche quelli legati alle attività di progettazione e presentazione della domanda. Anche per tali attività va svolta l'analisi della congruità dei prezzi indicata;
 - J) i tempi di durata delle visite e degli scambi ed i luoghi dove essi avverranno;
 - K) le modalità di scelta e selezione delle aziende ospitanti sia nel caso degli scambi, sia delle visite.
4. Il Progetto delle iniziative deve essere redatto, per ciascuna iniziativa, in undici capitoli corrispondenti ai punti elencati al precedente comma 3 del presente articolo. Per ciascun punto devono essere fornite informazioni chiare e dettagliate. Con riferimento ai costi devono essere fornite descrizioni chiare di come sono stati determinati, quali elementi o fonti sono stati utilizzati per la loro quantificazione.
 5. Nel caso delle aziende ospitanti devono essere dettagliate le modalità di selezione e di definizione dei costi che verranno richiesti.
 6. L'assenza di un solo elemento del Progetto delle iniziative determina la non ammissibilità della domanda.
 7. L'assenza di informazioni di dettaglio o la scarsa qualità delle medesime informazioni determina la non ammissibilità della domanda.
 8. Al Progetto delle iniziative deve essere allegata la dichiarazione di un istituto bancario che evidenzi la capacità finanziaria del soggetto



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



proponente a sostenere tutte le spese necessarie a realizzare le attività previste nella proposta progettuale.

9. La durata delle visite non può essere superiore a due settimane. Le visite devono avere uno o più dei seguenti obiettivi: l'innovazione, tecniche e tecnologie per migliorare la sostenibilità delle pratiche agricole e forestali, la diversificazione delle attività agricole, la partecipazione in filiere corte, lo sviluppo di nuove opportunità di business e di nuove tecnologie. Ai partecipanti verrà richiesto di redigere un report sulla visita e di partecipare ad attività di divulgazione su quanto appreso.
10. Per lo staff coinvolto devono essere messe in evidenza le capacità e le esperienze nel campo delle attività presentate. Tali informazioni devono essere ben dettagliate e saranno oggetto di valutazione specifica finalizzata a determinare la capacità degli operatori beneficiari rispetto ai servizi proposti.

Articolo 6 – Azioni attuabili

1. Le azioni che possono essere attuate sono due:
 - a) scambi tra agricoltori e responsabili della gestione forestale che permettono agli agricoltori di stare per un breve periodo in un'altra azienda, all'interno della UE per apprendere buone pratiche e nuove tecniche;
 - b) visite aziendali finalizzate ad acquisire conoscenze rispetto a problematiche specifiche che riguardano le stesse tematiche previste per gli scambi aziendali.
2. La differenza tra le visite e gli scambi si sostanzierà per due elementi:



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
L'Europa investe nelle zone rurali



- a) la durata che nel caso della visita non può andare oltre le due settimane;
 - b) il tipo di attività che nel caso della visita è propriamente di trasferimento di una competenza specifica (ad esempio utilizzo di una macchina, o di un'attrezzatura, o di una tecnologia ICT).
3. I temi principali da affrontare negli scambi aziendali devono riguardare almeno uno dei seguenti:
- a) le pratiche agronomiche o di allevamento più sostenibili per l'ambiente;
 - b) la gestione delle attività di commercializzazione in filiera corta;
 - c) l'uso delle ICT;
 - d) la produzione di energia rinnovabile;
 - e) la gestione collettiva delle problematiche ambientali;
 - f) l'agricoltura biologica;
 - g) l'implementazione di schemi volontari di qualità in particolare quelli che prevedono pratiche eco-sostenibili.
4. Gli interventi devono essere rivolti a:
- a) imprenditori/imprenditrici del settore agricolo e forestale e loro coadiuvanti familiari;
 - b) addetti agricoli e forestali;
 - c) imprenditori ed addetti di PMI che operano nel settore delle trasformazioni dei prodotti agricoli e forestali anche a fini energetici;
 - d) membri o dipendenti di organizzazioni professionali agricoli o forestali.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Articolo 7 – Modalità di presentazione della domanda

1. Prima di compilare la domanda, secondo le modalità di seguito indicate, è necessario costituire il Fascicolo Aziendale (di cui al d.P.R. n. 503/99), ovvero aggiornarlo e validarlo.
2. La domanda deve essere presentata dapprima per via telematica sul portale SIAN, utilizzando il Modello Unico di Domanda (MUD).
3. Per presentare la domanda telematica il richiedente, ovvero il legale rappresentante, deve avvalersi di un professionista opportunamente delegato ed in possesso delle credenziali di accesso al portale SIAN o, in alternativa, deve rivolgersi ad un CAA.
4. Il professionista o il CAA deve compilare, stampare e rilasciare la domanda.
5. Il modello telematico si compone di diverse sezioni nelle quali sono riepilogate le dichiarazioni rese dal richiedente, gli impegni sottoscritti dallo stesso e le informazioni sulla documentazione presentata a corredo del modello unico di domanda.
6. Al modello informatico non devono essere allegati gli elaborati di progetto sotto forma di *files*. La domanda, rilasciata attraverso le modalità previste al comma precedente, debitamente sottoscritta, unitamente a tutta la documentazione prevista dal presente bando, deve essere inviata a mezzo plico raccomandato entro e non oltre il termine di venti giorni decorrente dal giorno successivo al rilascio informatico della ricevuta da parte del sistema SIAN, al seguente indirizzo: *“Regione Molise - Assessorato alle Politiche agricole ed agroalimentari, Programmazione forestale, Sviluppo rurale, Pesca produttiva, Tutela dell’ambiente, in Via G. Vico n. 4, 86100 Campobasso”*. A tal fine fa fede il timbro e la data dell’Ufficio postale accettante. Nel caso in cui il termine massimo di presentazione cada in un



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



giorno festivo ovvero non lavorativo, esso deve intendersi prorogato alla successiva giornata lavorativa.

7. L'Amministrazione regionale non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente né per eventuali disguidi postali imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.
8. La domanda (rilasciata attraverso le modalità previste al comma precedente, debitamente sottoscritta, unitamente a tutta la documentazione prevista dal presente bando) può essere in alternativa presentata a mano presso l'ufficio protocollo dell'Assessorato alle Politiche agricole ed agroalimentari - Programmazione forestale - Sviluppo rurale - Pesca produttiva - Tutela dell'ambiente, in Via G. Vico n. 4, Campobasso, negli orari antimeridiani dei giorni lavorativi, entro e non oltre venti giorni successivi al giorno del rilascio informatico della ricevuta da parte del sistema SIAN. Nel caso in cui il termine massimo di presentazione cada in un giorno non lavorativo, esso deve intendersi prorogato alla successiva giornata lavorativa.
9. La documentazione, così come prevista nel presente bando, deve essere presentata in busta sigillata e controfirmata sul/sui lembo/i di chiusura, riportante sul frontespizio le seguenti indicazioni:
 - a) per il richiedente, i dati anagrafici riportati nello spazio dedicato al mittente che devono contenere almeno le seguenti informazioni:
 - indirizzo completo,
 - codice fiscale/partita I.V.A.
 - recapiti telefonici,
 - indirizzo di posta elettronica certificata,
 - c.a.p.;



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- b) per il destinatario, l'indirizzo di destinazione riportato come di seguito:
"Regione Molise - Assessorato Politiche agricole e agroalimentari - Programmazione forestale - Sviluppo rurale - Pesca produttiva - Tutela dell'ambiente, Via G. Vico, n. 4 - 86100 CAMPOBASSO";
- c) le informazioni relative al bando a cui si intende partecipare con la seguente dizione:
"Domanda di aiuto presentata ai sensi della Misura 1 – Sottomisura 1.2 del PSR Molise 2014-2020" con numero e data di protocollo del rilascio informatico (codice a barre).

10. La busta sigillata al suo interno deve contenere la seguente documentazione:

- a) copia cartacea della domanda (MUD), sottoscritta dal richiedente (legale rappresentante) corredata di copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- b) copia della ricevuta dell'avvenuto rilascio della domanda di aiuto, generato dal sistema SIAN;
- c) *Progetto delle iniziative* come definito all'articolo 5 del presente bando;
- d) copia completa su supporto digitale della documentazione di cui ai punti precedenti.

11. Tale documentazione, se inviata per plico raccomandato, dovrà essere inserita in un ulteriore involucro così come prevede l'azienda incaricata al recapito.

12. Per quanto concerne le ulteriori condizioni per la presentazione delle domande si rimanda al *"Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento"* del PSR Molise 2014-2020 ed al Manuale operativo utente per la compilazione delle



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



domande di aiuto disponibili sul sito istituzionale della Regione Molise nell'area tematica PSR Molise 2014-2020.

Articolo 8 – Irricevibilità della domanda

1. La domanda è considerata irricevibile al verificarsi di una o più delle seguenti condizioni:
 - a) la domanda che, pur spedita nel termine indicato al comma 6 del precedente articolo 7, pervenga alla Regione Molise oltre i dieci (10) giorni successivi alla predetta data;
 - b) la domanda priva della presentazione telematica ovvero dell'avvenuto rilascio generato dal sistema SIAN;
 - c) la domanda cartacea priva di sottoscrizione.

Articolo 9 – Termini di presentazione della domanda

1. Il bando è strutturato su due step. I termini di chiusura sono i seguenti:
 - a) I *step*: dopo 90 giorni dalla data di pubblicazione;
 - b) II *step* dopo 90 giorni dalla data di chiusura del primo *step*.
2. Le domande a sistema possono essere presentate a partire dal ventesimo giorno successivo alla pubblicazione sul BURM. La pubblicazione della graduatoria del secondo step annulla quella pubblicata nel primo step.

Articolo 10 – Tipologia delle spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese riguardanti:
 - a) attività di progettazione, coordinamento e realizzazione delle iniziative;



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- b) attività di docenza e di tutoraggio;
 - c) noleggio di attrezzature e acquisto di materiale didattico a supporto delle iniziative;
 - d) acquisto di materiale di consumo per esercitazioni;
 - e) affitto e noleggio di aule e strutture didattiche;
 - f) spese per le visite didattiche di scambio (noleggio di mezzi di trasporto collettivo, spese per vitto e alloggio,).
2. Le spese saranno rimborsate alla presentazione delle fatture, nei limiti e secondo le procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA e dal Manuale delle procedure vigente per le misure ad investimento del PSR Molise .
3. La Regione, effettua nella fase di selezione delle proposte progettuali la verifica della ragionevolezza dei costi indicati nella proposta progettuale.
4. I progetti devono, quindi, descrivere le modalità con cui sono state definiti i costi e, quindi, le relative spese che si andranno a sostenere allegando anche la documentazione o le fonti informative utilizzate. I valori indicati comunque non dovranno superare i parametri definiti dalle tabelle standard di costi unitari di cui al Regolamento Delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017.

Articolo 11 – Dichiarazioni ed impegni

1. Il richiedente, ai sensi e per l'effetto del D.P.R. n. 445/2000, con la sottoscrizione della domanda assume quali proprie le seguenti dichiarazioni:
- a) che quanto esposto nella domanda e relativi allegati risponde al vero;



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- b) di essere a conoscenza che la Misura a cui aderisce potrà subire, da parte della Commissione europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere;
- c) che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda:
 - ✓ non ha ottenuto né richiesto contributi da altri enti pubblici;ovvero
 - ✓ ha richiesto, per i medesimi interventi, il sostegno a valere sul bando ...;
- d) di essere a conoscenza delle disposizioni previste dalla legge 898/86 e successive modifiche e integrazioni riguardanti tra l'altro sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo;
- e) di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire, fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- f) che non sussistono nei confronti propri cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche e integrazioni;
- g) di non trovarsi in condizioni di difficoltà secondo le previsioni recate dal regolamento UE n. 651/2014, articolo 2, (18);
- h) che le aziende selezionate, quali destinatari finali, non si trovano in nessuna delle condizioni di cui alle precedenti dichiarazioni, cioè che non hanno procedure concorsuali in corso, che non sussistono cause di decadenza, di divieto o sospensione, che non sono in condizioni di difficoltà secondo le previsioni recate dal regolamento UE n. 651/2014,



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
L'Europa investe nelle zone rurali



- articolo 2, (18), che non sono sottoposte a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire, fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- i) di essere a conoscenza che l'accoglimento definitivo della domanda di aiuto, con i diritti e gli obblighi connessi, è subordinata alla decisione di approvazione, da parte delle competenti autorità, della copertura finanziaria inerente alle quote di cofinanziamento regionale, nazionale e comunitaria;
 - j) di essere a conoscenza dell'obbligo di restituire, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Organismo pagatore, le eventuali somme indebitamente percepite, e delle sanzioni amministrative previste dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
 - k) di essere a conoscenza che i pagamenti a valere sulla presente misura avverranno con i fondi del FEASR, per il tramite dell'organismo pagatore riconosciuto (AGEA-OP) e che, per tale motivo, potrebbero verificarsi ritardi o dilazioni nei termini di pagamento legate alle disponibilità di bilancio nazionale e comunitario;
 - l) che il soggetto richiedente dispone del fascicolo aziendale depositato presso ...;
 - m) che il soggetto richiedente dispone del seguente indirizzo di PEC ... e che in caso di variazione si obbliga a comunicare tempestivamente il nuovo indirizzo;

Inoltre con la sottoscrizione della domanda si assumono i seguenti impegni:

- 1) garantire il possesso dei requisiti d'accesso da parte dei destinatari finali delle attività formative;



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
L'Europa investe nelle zone rurali



- 2) comunicare al Servizio competente, prima dell'avvio di ogni singola iniziativa, il programma delle attività con le tematiche affrontate, i luoghi ed i tempi, il numero dei partecipanti.

Articolo 12 – Agevolazioni previste

1. Il sostegno è pari all'80% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari. Il restante 20% deve essere coperto dai destinatari finali.
2. Le spese saranno riconosciute sulla base di un rendiconto finale con spese ammissibili e tracciate.
3. L'Iva non è una spesa ammissibile.
4. Ciascun destinatario finale non potrà effettuare più di una visita e di uno scambio nell'arco di due anni e l'ammontare del contributo non potrà superare, nei due anni, i 3.000 euro. Il valore del contributo non può superare 80 mila euro per proposta progettuale.

Articolo 13 – Criteri per la Selezione delle domande e modalità di formazione delle graduatorie

1. La graduatoria terrà conto delle priorità e dei criteri seguenti approvati nel Comitato di Sorveglianza del PSR Molise 2014-2020 del 15.06.2016 e riportati all'allegato A).
2. Il sostegno è accordato ai progetti migliori che conseguiranno almeno 30 punti. Il punteggio massimo è di 50 punti. L'attribuzione del punteggio sarà fatta in fase istruttoria dalla commissione/istruttore incaricata della valutazione. In caso di parità si procederà nelle modalità previste dai criteri



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



di selezione del PSR Molise 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza.

Articolo 14 – Programmazione Finanziaria

1. Per il finanziamento delle domande, inoltrate ai sensi del presente bando, sono stanziati complessivamente Euro 1.000.000,00, di cui 500.000 al primo *step* e 500.000 al secondo *step*.

Articolo 15 – Modalità di erogazione del sostegno e di rendicontazione della spesa

1. Il sostegno è erogato secondo le seguenti modalità di pagamento:
 - a. acconto per avanzamento attività (SAL) fino al 90% della spesa ammessa;
 - b. saldo finale, previa verifica della conclusione dell'intervento.
2. L'acconto in corso d'opera può essere erogato, dietro presentazione di domanda di pagamento in acconto, a seguito di presentazione di stato di avanzamento delle attività progettuali. L'acconto può essere richiesto allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento pari ad almeno il 20% della spesa ammissibile, comprovato da fatture quietanzate e da documenti probatori equivalenti. In ogni caso l'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata e non può superare il limite massimo del 90% del contributo concesso. La domanda di pagamento di acconto può essere prodotta fino a 90 (novanta) giorni dal termine ultimo fissato per la conclusione delle attività previste nell'intervento.
3. Il saldo è erogato, dietro presentazione di una domanda di pagamento di saldo, a conclusione di tutte le attività previste nell'intervento. La domanda



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



di pagamento di saldo deve essere presentata entro i 30 giorni successivi al termine ultimo fissato per la conclusione delle attività.

4. Le domande di pagamento di acconto e di saldo dovranno essere trasmesse unitamente ad una relazione sulle attività svolte, gli obiettivi raggiunti, i destinatari finali che hanno partecipato alle iniziative e la documentazione contabile comprovante la spesa.
5. Le domande di pagamento di acconto e di saldo vanno inserite sul portale Sian e secondo le procedure fornite dall'organismo Pagatore AGEA, presenti nel manuale operativo utente per la compilazione delle domande di pagamento, disponibile sul sito istituzionale della Regione Molise area tematica PSR Molise 2014-2020.
6. Per la gestione dei flussi finanziari e le modalità di pagamento si rinvia a quanto specificato nel "*Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento*" del PSR Molise 2014-2020.

Articolo 16 – Procedure di Attuazione

1. Per quanto attiene al sistema procedurale per la gestione delle domande di aiuto si rinvia allo specifico documento "*Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento*" del PSR Molise 2014-2020 predisposto dall'Amministrazione, con il quale sono definite le disposizioni attuative per il trattamento delle istanze e l'erogazione degli aiuti, per la definizione dei procedimenti istruttori (compreso le modalità attuative sulle varianti e proroghe), dei tempi previsti per lo svolgimento delle varie fasi procedurali ed altri aspetti connessi al trattamento e alla gestione delle domande di aiuto.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Articolo 17 – Informazione e pubblicità

1. I beneficiari delle operazioni cofinanziate ai sensi del presente avviso prima della presentazione della domanda di pagamento del saldo sono tenuti, a pena di decadenza e revoca del contributo accordato, ad assolvere agli adempimenti previsti all'allegato III, parte I, paragrafo 2 del regolamento UE n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 come di seguito riportato:
 - a) fornendo sul sito web per uso professionale del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione che consenta di evidenziare il nesso tra l'obiettivo del sito web e il sostegno di cui beneficia l'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
 - b) collocando, per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c) che beneficiano di un sostegno pubblico totale superiore a 10.000,00 euro, e in funzione dell'operazione sovvenzionata, almeno un poster con informazioni sull'operazione (formato minimo A3), che evidenzia il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio. Se un'operazione nell'ambito di un PSR comporta un investimento (ad esempio, in un'azienda agricola o alimentare) il cui sostegno pubblico totale supera 50.000,00 EUR, il beneficiario espone una targa informativa contenente indicazioni sul programma, che metta in evidenza il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. Una targa informativa deve essere affissa anche presso le sedi dei gruppi di azione locale finanziati da Leader;



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
L'Europa investe nelle zone rurali



c) esponendo, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per le quali il sostegno pubblico complessivo supera 500.000,00 euro.

2. La suddetta cartellonistica, oltre a riportare le informazioni sul programma senza occupare più del 25% dello spazio del cartellone o della targa, deve altresì riportare: I cartelloni, i poster, le targhe e i siti web recano una descrizione del programma o dell'intervento, e gli elementi di cui alla parte 2, punto 1 dell'allegato III, di seguito riportate:

- l'emblema dell'Unione conforme agli standard grafici presentati sul sito https://europa.eu/european-union/documents-publications/publishers_it, unitamente alla indicazione «Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»;
- l'emblema dello Stato Italiano e della Regione Molise. Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo i seguenti emblemi:

| | |
|--|--|
| | Riproduzione a colori |
| | Riproduzione in monocromia |
| | Riproduzione nel caso sia disponibile il solo colore blu |
| | Riproduzione su sfondo colorato |



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Tutte le suddette informazioni occupano almeno il 25 % dello spazio del cartellone, della targa o della pagina web. Le pubblicazioni (opuscoli, pieghevoli, bollettini ecc.) e i poster concernenti le misure e gli interventi cofinanziati dal FEASR devono recare, sul frontespizio, una chiara indicazione della partecipazione dell'Unione nonché, qualora vi figurino anche un emblema nazionale o regionale, l'emblema dell'Unione. Le pubblicazioni devono inoltre menzionare l'organismo responsabile dell'informazione e l'autorità di gestione designata per l'esecuzione dell'aiuto del FEASR e/o nazionale in questione. I criteri di cui al precedente paragrafo si applicano, per analogia, anche al materiale comunicato per via elettronica (sito web, banca di dati ad uso dei potenziali beneficiari) e al materiale audiovisivo. I siti web relativi al FEASR devono:

- a) menzionare il contributo del FEASR almeno nella pagina iniziale;
 - b) recare un link al sito web della Commissione dedicato al FEASR.
3. Le spese sostenute per garantire il rispetto delle suddette disposizioni, sono eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per l'operazione considerata

Articolo 18 – Controlli, Riduzioni e Sanzioni

1. Agli aiuti erogabili ai sensi del presente bando si applicano, per quanto compatibili, i controlli, le riduzioni e sanzioni previste dalla normativa



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



vigente e dal "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" del PSR Molise 2014-2020.

Articolo 19 – Variazioni e proroghe

1. Il beneficiario è tenuto a comunicare in via preventiva qualunque variazione del programma ritenuta necessaria in ragione di sopraggiunte esigenze o di migliori soluzioni tecnico-economiche. Pertanto, le variazioni non comunicate preventivamente sono considerate inammissibili. In ogni caso le variazioni non devono determinare cambiamenti che abbiano effetti sulle condizioni di ammissibilità. In caso contrario si procederà alla revoca degli aiuti accordati.
2. In casi, debitamente giustificati, è consentita la presentazione di una richiesta di proroga della scadenza. Tale richiesta deve essere approvata dall'amministrazione.

Articolo 20 – Disposizioni Generali

1. Il presente bando è soggetto all'approvazione della proposta di modifica del PSR-Molise 2014/2020. In caso di non approvazione l'AdG può disporre l'annullamento del bando o sue eventuali modifiche ed integrazioni senza che per questo possano essere vantati diritti o pregiudiziali nei confronti dell'Amministrazione regionale, dell'OP AGEA o della Commissione UE.
2. Per quanto concerne le ulteriori condizioni per la presentazione delle domande si rimanda al "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" del PSR Molise 2014-2020.
3. La delega da parte del richiedente, ovvero il legale rappresentante, al professionista in possesso delle credenziali di accesso al portale SIAN per la



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



compilazione e il rilascio del MUD, così come previsto al precedente art. 5, dovrà essere presentata, mediante la relativa modulistica, entro sette giorni antecedenti la scadenza del bando, all'Ufficio Supporto autorità di gestione, Coordinamento leader e rapporti AGEA. Per eventuali trasmissioni successive a tale periodo, l'Amministrazione non garantisce il buon esito della richiesta.

4. Nel caso in cui il portale SIAN, a ridosso della presentazione della domanda, risulti non attivo o restituisca errori di accesso o di gestione, va fatta immediata comunicazione al Responsabile del procedimento (a mezzo PEC), segnalando la tipologia di anomalia con allegata copia della schermata dell'errore/malfunzionamento riscontrato. La regione, entro sette giorni, verifica con AGEA la reale esistenza dell'anomalia tecnica e provvede ad attribuire la corretta data di rilascio alla domanda.
5. Nel caso in cui l'anomalia si dovesse verificare a ridosso della scadenza, tale da non consentire la risoluzione della problematica, la domanda di aiuto (MUD) dovrà essere presentata utilizzando il modello cartaceo disponibile sul sito psr.regione.molise.it e la stessa dovrà essere trasmessa, entro i termini di scadenza fissati, via pec all'indirizzo regionemolise@cert.regione.molise.it con allegata copia della schermata dell'errore/malfunzionamento riscontrato. In caso il malfunzionamento non sia documentato o riscontrato dall'Amministrazione la copia cartacea verrà archiviata.
6. Tutti i documenti che riguardano il presente avviso sono disponibili sul sito istituzionale della Regione Molise nell'area tematica Agricoltura e Foreste, PSR Molise 2014-2020 e sul portale del PSR Molise 2014-2020 all'indirizzo psr.regione.molise.it.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



7. Al fine di agevolare la candidatura al presente avviso è istituito sul sito istituzionale della Regione Molise, nell'area tematica Agricoltura e Foreste, PSR Molise 2014-2020, un apposito HELP DESK all'interno del quale sono pubblicati i chiarimenti susseguenti alle specifiche richieste (FAQ) da inoltrare al seguente indirizzo e-mail: adgpsr@regione.molise.it.
8. Le richieste di FAQ potranno essere inoltrate entro i sette giorni antecedenti la scadenza del bando.
9. Il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del procedimento, individuato nel Direttore del Servizio "Economia del territorio, attività integrative, infrastrutture rurali e servizi alle imprese".

Articolo 21 – Definizioni

1. Ai fini del presente bando, attuativo della misura, si considerano le seguenti definizioni:
 - a) destinatari finali: imprenditori/imprenditrici del settore agricolo e forestale e loro coadiuvanti familiari; addetti agricoli e forestali; imprenditori ed addetti di PMI che operano nel settore delle trasformazioni dei prodotti agricoli e forestali anche a fini energetici, così come definiti nell'articolo 4 del presente bando.
 - b) Progetto delle iniziative: documento tecnico allegato alla domanda di aiuto articolato in undici capitoli, definiti al precedente articolo 5, in cui sono descritte le iniziative, le modalità, i costi ed i tempi di realizzazione. Il progetto deve riportare nel dettaglio le iniziative e le tematiche oggetto dell'intervento.
 - c) Eleggibilità delle spese: ai sensi dell'art. 60 del regolamento UE n. 1305/2013, sono riconosciute eleggibili al cofinanziamento comunitario



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



del FEASR tutte le spese sostenute dal beneficiario previa presentazione di una domanda di sostegno all'autorità competente, cioè sono eleggibili solo dopo il rilascio al SIAN della domanda di sostegno.

- d) Fascicolo aziendale: contenitore cartaceo ed elettronico, istituito ai sensi del DPR 503/1999, contenente tutte le informazioni, dichiarate, controllate, verificate, di ciascun soggetto, pubblico o privato, esercente una delle attività necessarie per accedere agli aiuti previsti dalle singole schede di misura del PSR. Ogni richiedente, compresi gli enti pubblici e la Regione, nonché i destinatari delle attività finanziate nell'ambito del presente avviso, hanno l'obbligo di costituire e aggiornare il proprio fascicolo aziendale, elettronico e ove necessario cartaceo, secondo le modalità e le regole definite dal manuale di coordinamento del fascicolo aziendale predisposto da AGEA. Qualora già costituito, i richiedenti/destinatari sono tenuti, antecedentemente ad ogni richiesta di aiuto, ad eseguire una verifica della situazione aziendale e in caso di variazioni procedere all'aggiornamento e all'integrazione. Il fascicolo aziendale è unico. L'assenza del fascicolo aziendale e la mancata dichiarazione dei dati che ne consentono la costituzione e l'aggiornamento impediscono l'attivazione di qualsiasi procedimento e interrompono qualunque rapporto in essere tra il richiedente e la Regione.
- e) Fascicolo di domanda: contenitore cartaceo ed elettronico della documentazione amministrativa (non contenuta nel fascicolo aziendale), tecnica e contabile, necessaria alla effettuazione dei controlli amministrativi circa la sussistenza degli elementi dichiarati in domanda e nei relativi allegati. La responsabilità in ordine alla corretta



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- tenuta e integrazione del “fascicolo di domanda” rimane in capo al richiedente che sottoscrive la domanda.
- f) Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA): codice fiscale dell’Ente da indicare in ogni comunicazione o domanda.
 - g) Conto corrente dedicato: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell’investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L’utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.
 - h) Domanda di Sostegno (DdS): domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno, rilasciata sul portale SIAN secondo le regole previste nelle istruzioni Operative dell’Organismo Pagatore AGEA e nel manuale delle procedure della regione Molise.
 - i) Domanda di Pagamento (DdP): la domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l’erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori – SAL – e saldo). La domanda di pagamento va presentata e rilasciata sul portale SIAN secondo le regole previste nelle istruzioni operative dell’Organismo Pagatore AGEA e nel manuale delle procedure previsto dalla regione Molise.
 - j) Preventivi per l’acquisizione di beni/servizi. Ai fini della determinazione della ragionevolezza della spesa relativa all’acquisto di beni/servizi il richiedente è tenuto ad acquisire, antecedentemente alla presentazione della domanda di aiuto, tre preventivi rilasciati da ditte fornitrici che non si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, cui consegua che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

- k) Errori palesi: ai sensi dell'art. 4 del regolamento (UE) n. 809/2014, "Le domande di aiuto, le domande di sostegno o le domande di pagamento e gli eventuali documenti giustificativi forniti dal beneficiario possono essere corretti e adeguati in qualsiasi momento dopo essere stati presentati in casi di errori palesi riconosciuti dall'autorità competente sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede. Esempi di errori palesi sono contenuti nelle istruzioni operative di AGEA relative alla presentazione delle domande di sostegno e di pagamento oppure nel manuale vigente delle procedure per le misure ad investimento del PSR Molise 2014-2020. L'autorità competente può riconoscere, quali errori palesi, solo se possono essere individuati agevolmente dall'amministrazione nelle fasi di controllo amministrativo. Non sono considerati errori palesi la mancata indicazione del CUAA, della Partita IVA e la mancata apposizione della firma.
- l) Autorità di Gestione (AdG): rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma PSR Molise 2014-2020 ed è individuata nell'Ing. Massimo Pillarella.
- m) FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg.(UE) 1305/2013.
- n) Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO): elementi connessi all'ammissibilità al sostegno delle sottomisure/operazioni, a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del VCM (Valutazione Controllabilità



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Misure - art. 62 Reg. UE n.1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (EC). Gli EC vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).

- o) Organismo Pagatore (OP): i servizi e gli organismi di cui all'articolo 7, del regolamento (CE) n. 1306/2013, ed in tale fattispecie AGEA.
- p) Periodo di impegno: periodo di vigenza degli impegni assunti che viene determinato nell'ambito della Sottomisura e dei singoli bandi attuativi.
- q) SIAN: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.
- r) Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM): sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Allegato – Criteri di selezione

| Principio che guida il criterio | Criterio | Punteggio attribuito | Punteggio massimo |
|--|--|--|-------------------|
| Miglioramento performance ambientali delle imprese | <i>Oggetto dello scambio/visita</i> | | 35 |
| | Metodo biologico | 15 | |
| | Impegni agro climatico ambientali | 10 | |
| | Energie rinnovabili | 8 | |
| | Gestione collettiva problematiche ambientali | 15 | |
| | Uso ICT | 8 | |
| | Filiera corta | 8 | |
| Ricambio generazionale e politiche di pari opportunità | Giovani insediati ai sensi dell'art. 22 del Reg. CE 1698/06 e art. 19 comma 1 lett. a. punto i del Reg. CE 1305/13 o giovani con età <35 | 1 punto ogni 5% di presenza sul totale | 10 |
| | Titolari donne | 1 punto ogni 5% di presenza sul totale | |

Il punteggio massimo attribuito al principio "Miglioramento performance ambientali delle imprese" è 35.

Note riferite alle modalità di attribuzione dei punteggi nei seguenti criteri:

1. Metodo biologico. Il punteggio sarà attribuito solamente nel caso in cui le iniziative degli scambi o delle visite riguardino le pratiche dell'agricoltura biologica. Tali elementi devono essere ben dettagliati nella proposta progettuale. Laddove le informazioni riferite a tali elementi siano o assenti o di scarsa qualità il punteggio non sarà assegnato.
2. Impegni agro-climatico ambientali. Il punteggio sarà attribuito solamente nel caso in cui le iniziative degli scambi o delle visite riguardino gli impegni agro-climatico ambientali. Tali elementi devono essere ben dettagliati nella proposta progettuale. Laddove le informazioni riferite a tali elementi siano o assenti o di scarsa qualità il punteggio non sarà assegnato.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



3. Energie rinnovabili. Il punteggio sarà attribuito solamente nel caso in cui le iniziative degli scambi o delle visite riguardino le energie rinnovabili. Tali elementi devono essere ben dettagliati nella proposta progettuale. Laddove le informazioni riferite a tali elementi siano o assenti o di scarsa qualità il punteggio non sarà assegnato.
4. Gestione collettiva delle problematiche ambientali. Il punteggio sarà attribuito solamente nel caso in cui le iniziative degli scambi o delle visite riguardino la gestione collettiva di problematiche ambientali. Tali elementi devono essere ben dettagliati nella proposta progettuale. Laddove le informazioni riferite a tali elementi siano o assenti o di scarsa qualità il punteggio non sarà assegnato.
5. Uso ICT. Il punteggio sarà attribuito solamente nel caso in cui le iniziative degli scambi o delle visite riguardino l'uso delle ICT. Tali elementi devono essere ben dettagliati nella proposta progettuale. Laddove le informazioni riferite a tali elementi siano o assenti o di scarsa qualità il punteggio non sarà assegnato.
6. Filiera corta. Il punteggio sarà attribuito solamente nel caso in cui le iniziative degli scambi o delle visite riguardino la filiera corta. Tali elementi devono essere ben dettagliati nella proposta progettuale. Laddove le informazioni riferite a tali elementi siano o assenti o di scarsa qualità il punteggio non sarà assegnato.
7. Giovani insediati e/o con < di 35 anni. Il punteggio sarà attribuito nelle modalità previste in tabella. Gli elementi riferiti ai giovani devono essere ben dettagliati nella proposta progettuale. Laddove le informazioni riferite a tali elementi siano o assenti o di scarsa qualità il punteggio non sarà assegnato.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



8. Donne titolari di aziende. Il punteggio sarà attribuito nelle modalità previste in tabella. Gli elementi riferiti alle donne titolari delle aziende devono essere ben dettagliati nella proposta progettuale. Laddove le informazioni riferite a tali elementi siano o assenti o di scarsa qualità il punteggio non sarà assegnato.